



Commissione Tributaria Regionale per l'Emilia-Romagna

La Presidente f.f.

Bologna, 6 marzo 2020

**Ai Presidenti, Vice Presidenti e Giudici
della CTR Emilia-Romagna**

**Al Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate
dott. Rossella Orlandi**

**Al Direttore Regionale dell'Agenzia delle Dogane
Dott. Franco Letrari**

**Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Bologna
Avv. Italia Elisabetta d'Errico**

**Al Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili Bologna
Dott. Alessandro Bonazzi**

OGGETTO: emergenza sanitaria

L'attuale situazione di emergenza sanitaria rende necessaria l'adozione di misure organizzative atte ad impedire l'incremento del rischio del contagio, non essendo peraltro prevedibile il momento in cui tale situazione cesserà;

non appare opportuno, allo stato, adottare provvedimenti di carattere generale di sospensione o rinvio delle udienze già fissate, in quanto incompatibili con la necessità di proseguire l'attività giudiziaria;

tenuto conto delle indicazioni trasmesse dagli organi competenti, le modalità di svolgimento dell'attività delle commissioni tributarie e, in particolare, la celebrazione di pubbliche udienze, con inevitabile presenza di un numero imprecisato di persone e tempi di attesa non preventivabili, consiglia, in questa situazione di rischio di contagio, di celebrare i processi con il rito della camera di consiglio, prevedendo la facoltà per le parti di depositare note di udienza;

in tal modo, da un lato, verrà assicurato il regolare svolgimento dell'attività giudiziaria, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalle competenti autorità e, dall'altro, garantito il diritto di difesa delle parti;

p.q.m.

dispone che i processi per i quali sono fissate pubbliche udienze nei mesi di marzo e aprile siano celebrati con il rito della camera di consiglio, con facoltà per le parti, al fine di assicurare comunque il pieno esercizio del diritto di difesa, di depositare note illustrative aggiuntive alle memorie già depositate, entro il termine di tre giorni precedenti l'udienza, utilizzando lo strumento del processo telematico;

in ogni caso, è fatta salva la facoltà per le parti di chiedere il rinvio della pubblica udienza, da sottoporre al prudente apprezzamento del presidente del collegio.

La Presidente f.f.
Ornella D'Orazi*

*Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs.n. 39/93